

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 12 del 04 gennaio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per la ditta già esistente SVILUPPO SILICALCITE sas. Sede legale e operativa:Caiazzo (CE) strada provinciale per Limatola contrada Pantaniello n. 42. Attività: produzione di manufatti in cemento.**

IL DIRGIENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell’art. 269 e comma 5 art. 272;

che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell’art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il sig. Antonio Gravino, nato a Capua il 15/09/1954, legale rappresentante della ditta SVILUPPO SILICALCITE sas, con sede legale in Caiazzo (CE) strada provinciale per Limatola contrada Pantaniello n. 42, ha presentato domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l’attività di produzione di manufatti in cemento – già autorizzata con D.P.G.R.C. n. 5701/1996 intestato alla ditta Sviluppo Silicalcite SpA - ai sensi dell’art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006;

che allegata alla domanda acquisita al protocollo del Settore n. 0277823 del 31/03/2009 – integrata con nota prot. 0440008 del 20/05/2009 - è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell’art. 14 L. 241/90 e s. m. i., nella seduta del 01/12/2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO

conformemente alla determinazione conclusiva della predetta Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta già esistente SVILUPPO SILICALCITE sas, con sede operativa in Caiazzo (CE) strada provinciale per Limatola contrada Pantaniello n. 42, esercente attività di produzione di manufatti in cemento;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

1. autorizzare la ditta SVILUPPO SILICALCITE sas, con sede operativa in Caiazzo (CE) strada provinciale per Limatola contrada Pantaniello n. 42, esercente attività di produzione di manufatti in cemento, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

EMISSIONI-DIFFUSE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Getto calcestruzzo	Polveri totali	Non previsto
E2	Getto calcestruzzo	Polveri totali	Non previsto
E3	Sagomatura ferro	Polveri totali	Non previsto
E4	Sagomatura ferro	Polveri totali	Non previsto
E5	Impasto calcestruzzo	Polveri totali	A umido

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare altresì che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs n.152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta SVILUPPO SILICALCITE sas;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caiazzo (Ce), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Maria Flora Fragassi